

AREA VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE E AUTORIZZAZIONI

IL RESPONSABILE

**ING. DENIS BARBIERI****POSTA PEC****GREENHUB 2 S.R.L.**  
[greenhub2srl@pecimprese.it](mailto:greenhub2srl@pecimprese.it)

e p.c.

**ARPAE AACM Bologna**  
**Unità rifiuti ed energia**  
**Servizio Sistemi Ambientali**  
[aoobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aoobo@cert.arpa.emr.it)**Comune di Bentivoglio**  
[comune.bentivoglio@pec.renogalliera.it](mailto:comune.bentivoglio@pec.renogalliera.it)**Unione Reno Galliera**  
[unione@pec.renogalliera.it](mailto:unione@pec.renogalliera.it)**Città Metropolitana di Bologna**  
**Servizio Pianificazione del Territorio**  
[cm.bo@cert.cittametropolitana.bo.it](mailto:cm.bo@cert.cittametropolitana.bo.it)**Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la  
Protezione Civile - Settore Sicurezza territoriale e  
Protezione civile distretto Reno**  
[STPC.Bologna@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:STPC.Bologna@postacert.regione.emilia-romagna.it)**Consorzio della Bonifica Renana**  
[bonificarenanana@pec.it](mailto:bonificarenanana@pec.it)**Soprintendenza Archeologia, belle arti e  
paesaggio per la città metropolitana di Bologna  
e le province di Modena, Reggio Emilia e  
Ferrara**  
[sabap-bo@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-bo@pec.cultura.gov.it)**AUSL di Bologna**  
[dsp@pec.ausl.bologna.it](mailto:dsp@pec.ausl.bologna.it)

Copia analogica a stampa tratta da documento informatico identificato dal numero di protocollo indicato, sottoscritto con firma digitale predisposto e conservato presso l'Amministrazione in conformità al DLgs 82/2005 (CAD) e successive modificazioni

Viale della Fiera, 8  
40127 Bolognatel 051.527.6953  
fax 051.527.6095Email: [vipsa@regione.emilia-romagna.it](mailto:vipsa@regione.emilia-romagna.it)  
PEC: [vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it)

**Comando Provinciale Vigili del Fuoco di  
Bologna**

[com.prev.bologna@cert.vigilfuoco.it](mailto:com.prev.bologna@cert.vigilfuoco.it)

**E-Distribuzione Zona Bologna-Ferrara**

[e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it](mailto:e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it)

**OGGETTO:** Procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'art. 10 della L.R. 4/2018 e dell'art. 19 del D.lgs. 152/2006, del progetto denominato **“Impianto per la produzione di energia elettrica mediante conversione diretta della radiazione solare, tramite l'effetto fotovoltaico con potenza nominale pari a ~ 18,29 MW”**, presentato da **GREENHUB 2 S.R.L.** localizzato nel comune di **Bentivoglio (BO)** - [Fasc. 1311/86/2024] - **Richiesta integrazioni**

In riferimento alla procedura in oggetto, avviata con istanza acquisita agli atti regionali al protocollo PG.2024.1174363 del 16 ottobre 2024 e pubblicata sul sito web regionale delle valutazioni ambientali in data 21 novembre 2024 si informa che si ritiene necessario richiedere le seguenti integrazioni in merito alla documentazione presentata, così come previsto art. 19, comma 6, del D.lgs. 152/06:

1. così come previsto dall'art. 10 della LR 4/2018, di indicare quali alternative di localizzazione e d'intervento sono state considerate in fase di progettazione e la motivazione della scelta effettuata del progetto presentato (vedere anche il successivo punto 3);
2. di verificare la sovrapposizione dell'impianto e del cavidotto con tutti i vincoli e le tutele ambientali e territoriali (quale ad esempio il corridoio ecologico multifunzionale costituito dalla fascia perifluviale del Canale storico Navile del PTM, il corridoio della Centuriazione romana, di cui all'art. 18b del PSC e la Corte vincolata di cui all'art. 21 del RUE);
3. in considerazione degli episodi di allagamento avvenuti nel maggio 2023, e ripetuti nell'ottobre 2024, nell'area interessata dal progetto, si richiama quanto indicato al paragrafo 7.4.1.2 della Relazione di piano allegata al PSP approvato con Decreto 32/2024 dell'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po: *“...è altresì consentita la realizzazione di nuove opere e infrastrutture pubbliche o di interesse pubblico, parimenti essenziali e non altrimenti localizzabili, purché non concorrano ad incrementare il carico urbanistico e non precludano la possibilità di attenuare o eliminare le cause che determinano le condizioni di rischio, risultando altresì compatibili con le linee di assetto definite al capitolo 6 del Piano Speciale e con gli interventi finanziati con le ordinanze del Commissario straordinario. Nelle aree oggetto dell'intero ambito di applicazione, anche all'interno del perimetro del Territorio Urbanizzato, gli interventi relativi alle opere pubbliche e di interesse pubblico esistenti e di progetto, dovranno comunque essere corredati da un adeguato studio di compatibilità idraulica che dovrà ottenere l'approvazione dell'Autorità idraulica competente”*;

si chiede pertanto di dare risposta a quanto sopra riportato, tenendo conto del contributo anche in sovrapposizione dei diversi corpi idrici presenti nell'area, in quanto il recente evento alluvionale è derivato sia dal Canale Navile (di competenza dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile, Settore Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Distretto Reno, Ufficio Territoriale di Bologna, rif. Dott. E. Mazzini), sia dal Fosso Marsiglia (di competenza del Consorzio CER, in convenzione con il Consorzio della Bonifica Renana); in considerazione della sensibilità del contesto e in funzione del tirante da verificare con gli Enti competenti, si chiede di valutare gli scenari di allagamento considerando i potenziali effetti di un carico idraulico, con fango e detriti, sulle strutture di progetto, come la recinzione e i pali infissi di sostegno dei pannelli, che possono sia opporre resistenza al moto, sia ridurre il volume di invaso disponibile per l'allagamento a causa delle nuove opere;

4. di completare la relazione geologica con un capitolo conclusivo che attesti quanto dichiarato in premessa, tenuto conto che il progetto è composto dal campo fotovoltaico con le relative strutture di sostegno, le cabine con le relative fondazioni da definire in base al substrato locale presente e al riporto che si renderà necessario per la sopraelevazione delle piazzole, della viabilità interna parzialmente in rilevato per raccordarsi con le piazzole, del cavidotto di collegamento con la cabina all'interporto (per tali analisi è possibile utilizzare le informazioni contenute nella banca dati regionale e gli studi allegati al PSC e al PUG);
5. di integrare la componente "Suolo/sottosuolo" dello SPA con la stima degli impatti potenziali delle opere in progetto (pannelli, cabine, cavidotto) sull'assetto geologico, geomorfologico e idrogeologico dell'area di interesse ricostruite con le indagini dirette;
6. di presentare un piano di utilizzo delle terre che tenga conto degli scavi e dei riporti necessari per la sopraelevazione delle cabine oltre alle relative viabilità di accesso;
7. in riferimento al progetto di mitigazione paesaggistica, di rivedere il progetto di inserimento paesaggistico. In particolare, si chiede di potenziare ulteriormente le fasce arboreo - arbustive su tutti i lati del perimetro;  
le mitigazioni e gli impianti vegetali dovranno essere dimensionati con spessori che possano moltiplicare più volte l'effetto schermante rispetto al territorio urbanizzato del Comune e della direttrice Canale Navile, oltre agli altri lati, amplificando al massimo la mitigazione e annullando totalmente la percezione dell'impianto fotovoltaico;  
in particolare, il lato Est, maggiormente interessato dalla percezione mobile dell'impianto, dovrà porre particolare attenzione alle specie, al contesto fitoclimatico in cui ricadono e alla strutturazione vegetazionale, al fine di avere massima capacità mitigativa in relazione alla percezione e massima funzionalità ecologica in relazione al corridoio ecologico del Canale Navile. Tale progettazione dovrà tener conto di quanto segue:
  - a. di rimodulare la dimensione degli impianti vegetali per i lati nord, ovest e sud, prevedendo la realizzazione di almeno 4 file con sesto di impianto a quinconce e distanza tra le file di 2,5 m, le siepi di mitigazione per i lati ovest e sud potranno essere esclusivamente arbustive e mantenersi al di sotto di un'altezza media di 6 m, mentre per i lati nord, il modulo di impianto, oltre a prevedere le specie arbustive riportate al

- punto 2, sarà da integrare con due specie arboree, quali il carpino bianco (*Carpinus betulus*) e l'acero campestre (*Acer campestre*);
- b. si ritiene di assoluta opportunità l'esclusivo utilizzo delle seguenti specie appartenenti alla fascia fitoclimatica basale dell'area geografica continentale (area dei querceti misti mesofili - Quercio-Carpinetum boreoitalicum), con riferimento alle specie autoctone per la pianura padana: arbustive - sanguinello (*Cornus sanguinea*), pallon di maggio (*Viburnum opulus*), ligustro comune (*Ligustrum vulgare*), spincervino (*Rhamnus cathartica*), sambuco comune (*Sambucus nigra*), prugnolo (*Prunus spinosa*) e nocciolo (*Corylus avellana*), arboree - carpino bianco (*Carpinus betulus*), acero campestre (*Acer campestre*) e frassino meridionale (*Fraxinus oxycarpa*) – le specie sopra riportate sono tutte riportate nel gruppo 1 dell'art.13 del Regolamento comunale del verde (DCC n. 20/2014),
  - c. per il lato est, che si sviluppa sul fronte di uno dei corridoi di accesso al capoluogo e rientra nella fascia paesaggistica di cui all'art. 142 del D. Lgs. 42/2024, avente profondità di 150 m dall'argine del Canale Navile, si richiede di integrare gli impianti vegetali previsti, tramite la realizzazione di almeno 10 file, con sesto di impianto a quinconce (sfasato sulle file) e distanza tra le file di 4 m, progettando le prime 3 file prossime al perimetro dell'impianto solo arbustive, con moduli comprendenti le seguenti specie: sanguinello (*Cornus sanguinea*), pallon di maggio (*Viburnum opulus*), ligustro comune (*Ligustrum vulgare*), spincervino (*Rhamnus cathartica*), sambuco comune (*Sambucus nigra*), prugnolo (*Prunus spinosa*) e nocciolo (*Corylus avellana*) e le 7 file più distanti del perimetro dell'impianto, ovvero verso l'argine del Navile, con le specie arbustive suddette in mescolanza con le specie arboree sopra indicate, carpino bianco (*Carpinus betulus*), acero campestre (*Acer campestre*) e frassino meridionale (*Fraxinus oxycarpa*);
  - d. per tutti gli impianti vegetali di cui sopra, si richiede la proposta delle manutenzioni previste nei 3 anni successivi all'impianto ed in modo particolare dia precisa indicazione sulle irrigazioni che saranno condotte durante la stagione vegetativa (10 interventi/anno con almeno 40 litri acqua per pianta);
  - e. si richiede un prospetto manutentivo per la gestione delle superfici prative della parte di fascia paesaggistica non interessata dall'impianto arboreo-arbustivo del punto 3, incluse nell'area tra la fascia di mitigazione e la capezzagna che fiancheggia l'argine in sinistra idraulica del Canale Navile; queste superfici dovranno permanere a prati polifiti naturali ed essere interessate da una gestione che non permetta lo sviluppo incontrollato della vegetazione, creando condizioni di incolto, prevedendo interventi di falciatura erba periodici, almeno 3 all'anno, rispettando con momenti di non intervento il periodo primaverile di riproduzione della fauna;
8. in merito alla matrice campi elettromagnetici a bassa frequenza:
- a. in relazione alla modifica necessaria in cabina primaria per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico, valutare l'impatto elettromagnetico del nuovo stallo in AT, calcolando la DPA complessiva generata da tale stallo e dalle infrastrutture elettriche già presenti in cabina primaria;

- b. aggiornare gli elaborati grafici in cui sono rappresentate le linee elettriche di Media e Alta Tensione, la sottostazione elettrica di utenza 30/150 kV in progetto e la cabina primaria in modifica con il disegno delle relative DPA associate, indicando per ognuna di tali sorgenti la distanza dai più vicini luoghi dove è prevista la permanenza continuativa di persone per un tempo superiore alle quattro ore giornaliere;
9. in relazione alla matrice rumore:
- a. nella riunione tecnica del 16/12/2024, il proponente ha precisato che gli inverter non saranno contenuti all'interno di container chiusi, come scritto erroneamente nella Relazione di Impatto Acustico, ma che gli stessi inverter saranno ubicati al termine delle stringhe di pannelli fotovoltaici: pertanto la valutazione acustica deve essere rielaborata, inserendo le sorgenti acustiche "inverter" nella corretta posizione, senza considerare alcuna attenuazione fornita dall'involucro del container;
  - b. si chiede di verificare la classificazione acustica attribuita al ricettore n. 4, in quanto dalla tavola riportata a pagina 12 relativa alla Classificazione Acustica del Comune di Bentivoglio sembrerebbe che il ricettore ricada in classe II, mentre nelle successive valutazioni effettuate dal proponente viene considerato in classe III;
10. di verificare l'impatto che possono avere i transiti dei veicoli, in fase di cantiere, tenuto conto della viabilità di accesso costituita dalla strada vicinale via Cussini che si dirama in direzione est da Via Santa Maria in Duno, attraversando il centro abitato della frazione di Santa Maria in Duno. In particolare, la sezione ridotta di via Cussini, di cui il primo tratto peraltro insiste all'interno di una zona residenziale, non risulta adatta al transito di veicoli pesanti e mezzi d'opera. Analogo discorso risulta applicabile alla Via Santa Maria in Duno la quale, collegando la predetta Via Cussini con la SP44 Bassa Bolognese, già ora risulta in alcuni momenti sottoposta ad un traffico particolarmente sostenuto. Infine si segnala che entrambe le strade per caratteristiche di portata sono assoggettate a limitazione al transito a veicoli con massa superiore a 7 tonnellate e lunghezza superiore a mt. 6,00;  
in particolare, si chiede pertanto di fornire:
- a. un'analisi dell'impatto dei trasporti in fase di cantiere, sulla viabilità locale e sovraordinata al fine di verificarne la sostenibilità;
  - b. una stima accurata del numero, dimensione, peso dei mezzi necessari alla gestione del cantiere anche in relazione alla durata dello stesso; la relazione dovrà altresì evidenziare i volumi di traffico giornaliero (minimo e massimo) anche in relazione alla fase successiva di conduzione e manutenzione dell'impianto;
11. si rileva il notevole impatto delle attività correlate all'installazione dei sottoservizi per il collegamento dell'impianto alla cabina primaria ubicata nei pressi dell'area interportuale: infatti l'esecuzione dei lavori con scavo a cielo aperto lungo il tracciato di progetto, oltre a causare gravi disagi alla circolazione, determinerebbe un danno rilevante e permanente alla fondazione stradale già ora sottodimensionata alle caratteristiche del traffico. Per tale motivo si ritiene necessario individuare un percorso alternativo per l'esecuzione del collegamento o, in alternativa, proporre una modifica delle modalità di esecuzione dei lavori, utilizzando tecniche meno invasive ed impattanti;

12. in base a quanto riportato nella Tavola di progetto PD\_Tav 9, si rileva che, ai fini dell'effetto cumulo degli impianti, non sono riportati i progetti che fanno capo alle autorizzazioni PAS che interessano il settore est e sud-est del territorio comunale di Bentivoglio. Si richiede pertanto di realizzare uno studio planimetrico che tenga conto di tutti i progetti realizzati autorizzati che gravitano sul territorio comunale;

Il proponente dovrà trasmettere i chiarimenti richiesti inderogabilmente entro **dieci (10) giorni** dal ricevimento della presente.

Il proponente dovrà far pervenire alla Regione Emilia-Romagna Area valutazione impatto ambientale e autorizzazioni ([vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it)) e all' Arpa AACM di BOLOGNA la documentazione richiesta entro **dieci (10) giorni** dal ricevimento della presente. È facoltà del proponente richiedere, per una sola volta, la sospensione dei termini, per un periodo non superiore a quarantacinque (45) giorni, per la presentazione delle integrazioni e dei chiarimenti richiesti. Qualora il proponente non trasmetta la documentazione richiesta entro il termine stabilito, la domanda si intende respinta ed è fatto obbligo all'autorità competente di procedere all'archiviazione.

Cordiali saluti

Ing. Denis Barbieri

*(nota firmata digitalmente)*

Bologna, 23/12/2024

Per informazioni contattare il funzionario regionale: Eleonora Pinna

e-mail [eleonora.pinna@regione.emilia-romagna.it](mailto:eleonora.pinna@regione.emilia-romagna.it)

EP: Richiesta integrazioni 2 Green Hub2